

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

**Decreto n°**  
(pratica **Sdl065\_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl065\_23. Screening di incidenza del progetto "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ DELLA VAL VENZONASSA IN COMUNE DI VENZONE".

Proponente: Comunità di Montagna del Gemonese

Comune: Venzone.

**Il Direttore del Servizio biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

**Vista** l'istanza di screening d'incidenza presentata dalla Comunità di Montagna del Gemonese con nota protocollata con il numero 728101 del 29/11/2023;

**Visto** l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 738141 del 01/12/2023

**Constatato** che l'area di progetto risulta compresa all'interno dei siti ZPS IT3321002 Alpi Giulie e ZSC IT3320012 Prealpi Giulie settentrionali;

**Vista** la relazione istruttoria di data 01/12/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

**Vista** la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"Gli unici interventi progettuali che non sono già prevalutati ai sensi della DGR n. 119-2023 sono quelli di corazzatura in vari tratti ripidi a rischio erosione per un totale di 1500 m circa. Questi lavori non modificano le caratteristiche della strada che già alterna tratti sterrati a tratti corazzati. Non vengono interessati habitat Natura 2000 e non si individuano disturbi alla fauna poichè i lavori sono tutti concentrati sul sedime o nelle sue immediate adiacenze. Si perviene alla conclusione che l'intervento, per quanto sopra evidenziato non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata e non risultino necessarie condizioni d'obbligo".*

*Si perviene alla conclusione che l'intervento, per quanto sopra evidenziato non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata e non risultino necessarie condizioni d'obbligo";*

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. Il progetto "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ DELLA VAL VENZONASSA IN COMUNE DI VENZONE" non determina un'incidenza significativa sui siti, ZPS IT3321002 Alpi Giulie e ZSC IT3320012 Prealpi Giulie settentrionali tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. Il progetto "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ DELLA VAL VENZONASSA IN COMUNE DI VENZONE" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al Comune e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A

punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM